

Allegato 1

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE PER DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTI	REFERENTI
LETTERE, FILOSOFIA E RELIGIONE	CERNIGLIARO
MATEMATICA E INFORMATICA	BERTOLINO
LINGUE STRANIERE	GIUSTINIANI
GRAFICA	DI GIORGIO M.
ED. FISICA / SCIENZE MOTORIE	NASO V.
DISCIPLINE PITTORICHE	SUGAMELI
DISCIPLINE PLASTICHE	LA FRANCESCA
DISCIPLINE GEOMETRICHE	RAPPA
GRUPPO H	INTERNICOLA
SCIENZE E CHIMICA	CIULLO
STORIA DELL'ARTE	NASO G.

**DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, RELIGIONE
REFERENTE PROF.SSA CERNIGLIARO**

CONCETTI ESSENZIALI	COMPETENZE IN USCITA	CLASSI
LA SCOPERTA DELLA LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Comprensione della lingua come strumento del pensiero ▪Riconoscere gli elementi costitutivi del testo narrativo ▪Riconoscere le regole dell'interpretazione di un testo ▪Saper leggere con espressione 	PRIME
L'EVOLUZIONE E I MECCANISMI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper riconoscere gli elementi costitutivi della nostra lingua ▪Usare un linguaggio adeguato alle diverse tipologie del testo ▪Elaborare testi secondo vari registri linguistici ▪Saper montare e smontare un testo 	PRIME SECONDE
LA CITTA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper riconoscere gli elementi di connessione tra l'uomo e l'ambiente ▪Conoscere i meccanismi dei rapporti politici e sociali ▪Acquisire il concetto di democrazia 	PRIME
LA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper collocare nello spazio e nel tempo le civiltà lontane ▪Riconoscere negli spazi della moderna geografia gli insediamenti antichi ▪Avere capacità di operare in termini di diacronia e sincronia 	PRIME
LA SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper riconoscere l'importanza della scrittura ▪Saper realizzare forme di scrittura differenziate 	PRIME SECONDE
CONCETTO DI STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Acquisire il concetto di ricerca storica ▪Saper fare una ricerca ▪Saper confrontare ,in casi semplici, le differenti interpretazioni storiografiche 	PRIME
IL PIACERE DELLA POESIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Riconoscere gli elementi costitutivi del testo poetico ▪Esprimersi per metafore ▪Riconoscere nel testo poetico il piano denotativo e il piano connotativo ▪Produrre testi creativi 	SECONDE
CULTURA E CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪Riconoscere,attraverso i vari prodotti letterari , l'evoluzione della società ▪Acquisire il concetto di cultura e civiltà ▪Esporre le conoscenze in forma di saggio breve 	SECONDE

CONCETTI ESSENZIALI	COMPETENZE IN USCITA	CLASSI
LE AREE DI CIVILTA' DEL MEDITERRANEO	<ul style="list-style-type: none"> ▪Comprendere e applicare i concetti di impero, principato, crisi, anarchia ▪Orientarsi tra coordinate spazio-temporali diverse ▪Conoscere affinità e differenze col mondo arabo ▪Saper superare pregiudizi nei confronti di culture "altre" 	SECONDE
PAPATO, IMPERO, COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> ▪Comprendere e applicare i concetti-chiave di potere temporale e potere spirituale ▪Saper distinguere tra dissidenti ed eretici ▪Riconoscere la funzione della Chiesa in ambito sociale e culturale 	SECONDE
LA CIVILTA' MEDIOEVALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper riconoscere la connessione tra eventi culturali e trasformazioni storiche ▪Acquisire una visione trasversale del Medioevo attraverso la conoscenza del contesto storico-sociale e ideologico 	III SPERIMENTALE
LA LETTERATURA RELIGIOSA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper distinguere tra dissenso ed eresia ▪Saper ritrovare nella vita e nell'opera degli autori le ragioni del fermento sociale e religioso del Medioevo 	III SPERIMENTALE
LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper ripercorrere ,sul piano storico e letterario, il cammino della borghesia verso la propria affermazione 	III SPERIMENTALE
LA CIVILTA' COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper individuare i caratteri che differenziano l'intellettuale nel medesimo contesto storico 	III SPERIMENTALE
IL PRINCIPE E IL CORTIGIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪Riconoscere i modelli culturali dell'epoca ▪Stabilire il rapporto tra pubblico e autore ▪Individuare genesi e struttura del testo 	III SPERIMENTALE
LA NUOVA DIMENSIONE DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪Rivalutare le culture "altre" ▪Saper confrontare civiltà diverse 	III SPERIMENTALE
LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE ILLUMINATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪Riconoscere i prodromi borghesi e quelli anarchici del romanticismo ▪Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione di uno scrittore 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
RISORGIMENTO E BORGHESIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪Capacità di penetrare la realtà storico-sociale dell'800 italiano ▪Saper riconoscere gli elementi essenziali delle diverse prospettive politiche del processo unitario italiano 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
IL TENTATIVO DI SUPERAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪Saper applicare modelli di analisi alle strutture sociali 	III CURRICOLARE

CONCETTI ESSENZIALI	COMPETENZE IN USCITA	CLASSI
DELL'ANGOSCIA ESISTENZIALE DELL'INTELLETTUALE TRA ILLUMINISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare relazioni tra fenomeni complessi ▪ Collocare l'opera nel contesto storico-culturale ▪ Riconoscere fattori sociali nella evoluzione della storia 	IV SPERIMENTALE
L'INTELLETTUALE ROMANTICO TRA SOLITUDINE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper scoprire la specificità dell'individuo all'interno di un medesimo contesto ▪ Riconoscere il ruolo guida dell'intellettuale 	III CURRICOLARE IV SPERIMENTALE
L'ETA' DEL NATURALISMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper formulare giudizi sulle situazione politica e sociale dell'epoca ▪ Adoperare diverse chiavi di lettura ▪ Collocare l'opera nel contesto sociale ▪ Approcciarsi allo sperimentalismo linguistico 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE
L'INTELLETTUALE DEL '900 TRA ANGOSCIA ESISTENZIALE E DISIMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire il rapporto tra pubblico e autore ▪ Individuare genesi e struttura del testo ▪ Riconoscere i modelli culturali dell'epoca 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE
L'INTELLETTUALE DEL '900 TRA ANGOSCIA ESISTENZIALE E CONTESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere le funzione dell'intellettuale nella formazione delle coscienze ▪ Comprendere il linguaggio metaforico ▪ Riconoscere il contesto culturale 	V SPERIMENTALE IV CURRICOLARE
RAZZISMO E RAZZISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper storicizzare le tematiche proposte • Saper analizzare documenti • Saper elaborare testi argomentativi e saggi brevi 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE
LE IDEOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei generativi delle principali ideologie e la loro contestualizzazione storico-sociale • Saper individuare e classificare gli elementi comuni e gli elementi discordanti 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE
NUOVE GERARCHIE ALLA FINE DEL XX SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e classificare elementi comuni ed elementi discordanti • Saper effettuare connessioni con la situazione attuale. 	IV CURRICOLARE V SPERIMENTALE

CONCETTI ESSENZIALI	COMPETENZE IN USCITA	CLASSI
<p style="text-align: center;">IL MITO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le origini e le caratteristiche principali dei poemi epici ● Saper fare una lettura ragionata e consapevole dei singoli brani ● Saper collegare i poemi epici al contesto storico- culturale che li ha espressi ● Conoscere i tratti caratterizzanti dell'eroe epico ● Saper individuare nei testi i temi caratteristici del genere epico ● Saper riconoscere nei brani le caratteristiche formali del genere epico 	<p style="text-align: center;">PRIME</p>

FILOSOFIA

PROF. LOMBARDO TOMMASO

COMPETENZE IN USCITA

CLASSI TERZE SPERIMENTALI

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero dei filosofi studiati
- Saper usare la terminologia specifica
- Conoscere i contenuti trattati
- Conoscere le riflessioni del pensiero filosofico sulla produzione artistica
- Saper individuare le connessioni tra sfera artistica e teoresi filosofica
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico

CLASSI QUARTE SPERIMENTALI

- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti filosofici in diversi filosofi
- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e personalizzato
- Saper strutturare un discorso in maniera logico-formale attraverso la lettura e la comprensione critica dei testi filosofici
- Riconoscere i rapporti tra scienza ed arte
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi con particolare riguardo all'ambito della sfera estetica

CLASSI QUINTE SPERIMENTALI

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore
- Saper individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Saper usare correttamente la terminologia specifica
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento
- Conoscere alcune delle principali teorie estetiche
- Saper individuare la interconnessionalità tra sfera artistica ed importanti correnti filosofiche contemporanee

CONTENUTI ESSENZIALI

CLASSI TERZE SPERIMENTALI

- Che cos'è la filosofia
- Specificità e concetti fondamentali delle origini della filosofia;
- Il problema etico nel pensiero antico
- Il problema della conoscenza nel pensiero greco
- La nascita della figura dell'intellettuale: i Sofisti;
- L'arte come problema filosofico: Gorgia, Platone, Aristotele;
- Il concetto di sublime: lo Pseudo Longino.

CLASSI QUARTE SPERIMENTALI

- Tra empirismo e razionalismo
- Tra illuminismo e criticismo
- Weltanschauungen e sfera estetica;
- La figura dell'intellettuale tra discrasia ed organicità;
- Prodromi e nascita dell'Estetica;

CLASSI QUINTE SPERIMENTALI

- Le principali teorie estetiche;
- L'arte come impegno;
- L'arte come penetrazione della realtà;
- L'arte come utopia.
- Il positivismo e l'evoluzione
- L'ontologia fondamentale

RELIGIONE

PROF.SSA GIANNONE

PRIMO ANNO NUOVO ORDINAMENTO

COMPETENZE

- Confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro dell'uomo e del mondo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità
- Approfondire alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia
- Riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio uno e trino ed individua gli elementi che strutturano l'atto di fede
- Conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'AT e del NT.
- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno comune.

ABILITA'

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione
- Porsi domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica
- Riconosce il contributo della religione e nello specifico della religione cristiana, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale.
- Consultare correttamente la Bibbia

2° ANNO NUOVO ORDINAMENTO

Contenuti

1 Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa

2 L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio: mistero e istituzione:

3 La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa

Abilità

1. Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.

TRIENNIO SPERIMENTALE E 2° BIENNIO CURRICOLARE.

CONOSCENZE

L'uomo nella ricerca della verità: l'incontro tra filosofia e religione, tra scienza e fede.

Il Decalogo e le Beatitudini

I sacramenti, momenti rituali d'incontro con Dio e di crescita della vita del popolo di Dio.

La Chiesa e l'impero, la riforma della Chiesa, il Concilio di Trento, le divisioni tra i cristiani fino ad oggi, il cammino dell'ecumenismo.

Giustizia, pace, solidarietà nella dottrina sociale della Chiesa e nelle attese dei popoli, nell'era della globalizzazione. La persona ed il lavoro, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

La Chiesa nell'epoca dei totalitarismi e nel secondo dopoguerra.

COMPETENZE

Saper confrontare le spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.

Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, soprattutto attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.

Conoscere il messaggio morale del cattolicesimo sulle tematiche di bioetica più pressanti, anche a confronto quello di altre confessioni religiose. Saper confrontare criticamente comportamenti ed aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

Saper riconoscere a partire dal luogo di culto cristiano e i suoi luoghi liturgici, la teologia sacramentale e l'ecclesiologia ad essi sottesa.

Saper confrontare la dottrina di fede nella vita oltre la morte a confronto con altri messaggi escatologici e le più diffuse credenze religiose della nostra società.

Cogliere in modo approfondito, elementi espressivi della tradizione cristiana, nelle opere d'arte più importanti e significative di tutte le branche dell'arte.

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
REFERENTE PROF.SSA BERTOLINO**

Classe	Indirizzo	conoscenze essenziali	competenze
I°	Per tutti gli indirizzi previsti dalla riforma		
DISCIPLINA: Matematica e informatica			
		Sapere	Saper fare
		<u>Aritmetica e Algebra</u>	
	U1	•Teoria degli insiemi: rappresentazione, i sottoinsiemi, operazioni con gli insiemi	•Riconoscere e rappresentare un insieme •Individuare sottoinsiemi propri e impropri •Eseguire le operazioni di unione, intersezione e prodotto cartesiano
	U2	•Gli insiemi N, Q, Z: operazioni e proprietà, l'algoritmo euclideo	•Operare in N, Q, Z
	U3	•Il calcolo letterale: monomi e polinomi e relative operazioni	•Operare con i monomi •Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazione di polinomi •Riconoscere e sviluppare prodotti notevoli
	U4	•Equazioni e disequazioni lineari	•Risolvere equazioni e disequazioni lineari
		<u>Geometria</u>	
	U1	•Fondamenti della geometria Euclidea : postulato, assioma, teorema, enti geometrici fondamentali, rette, semirette, segmenti e angoli	•Riconoscere gli elementi geometrici fondamentali •Confrontare ed operare con i segmenti; confrontare ed operare con gli angoli
	U2	•Poligoni -I triangoli	•Definire e classificare i triangoli •Riconoscere le principali proprietà
	U3	•I quadrilateri, trapezi e parallelogrammi	•Definire e classificare i quadrilateri; conoscere le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi
		<u>Relazioni e funzioni</u>	
	U1	•Le relazioni binarie •Le funzioni	•Rappresentare una relazione e una funzione lineare, una funzione di proporzionalità diretta e inversa
		<u>Dati e previsioni</u>	
	U1	•Elementi di Statistica	•Raccogliere e tabulare dati e rappresentarli graficamente
		<u>Informatica</u>	
	U1	•Rappresentazione e manipolazione di oggetti matematici, rappresentazione di dati	•Utilizzare i mezzi informatici per lo studio di particolari contenuti: uso di Excel

2°	Per tutti gli indirizzi previsti dalla riforma	
DISCIPLINA: Matematica e informatica		
	Sapere	Saper fare
	<u>Aritmetica e Algebra</u>	
U1	<ul style="list-style-type: none"> •L'insieme R: i numeri irrazionali anche in forma esponenziale; equazioni e disequazioni lineari a coefficienti irrazionali 	<ul style="list-style-type: none"> •Operare con i numeri irrazionali •Esprimere un numero irrazionale sotto forma di potenza, •Risolvere semplici equazioni e disequazioni lineari a coefficienti irrazionali
	<u>Geometria</u>	
U1	<ul style="list-style-type: none"> •Il piano cartesiano: rappresentazione di punti,rette, condizione di parallelismo e di perpendicolarità 	<ul style="list-style-type: none"> •Rappresentare punti nel piano cartesiano e determinarne la distanza •Rappresentare rette e distinguere quelle parallele e quelle perpendicolari
U2	<ul style="list-style-type: none"> •Le trasformazioni geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguire isometrie
U3	<ul style="list-style-type: none"> •La similitudine: proprietà varianti e invarianti, •Il teorema di Talete 	<ul style="list-style-type: none"> •Individuare triangoli simili e risolvere con essi semplici problemi di geometria
U4	<ul style="list-style-type: none"> •Equiestensione ed equivalenza •Il teorema di Pitagora 	<ul style="list-style-type: none"> •Calcolare aree di triangoli e quadrilateri •Applicare il teorema di Pitagora
	<u>Relazioni e funzioni</u>	
U1	<ul style="list-style-type: none"> •I sistemi lineari:risoluzione algebrica e grafica 	<ul style="list-style-type: none"> •Risolvere algebricamente e geometricamente un sistema lineare
	<u>Dati e previsioni</u>	
U1	<ul style="list-style-type: none"> •I dati statistici qualitativi e quantitativi: le frequenze,gli indici di posizione centrale, gli indici di variabilità 	<ul style="list-style-type: none"> •Distinguere dati qualitativi e quantitativi •Calcolare frequenze, mode, mediane e medie
U2	<ul style="list-style-type: none"> •La probabilità: semplice,totale e composta 	<ul style="list-style-type: none"> •Distinguere eventi compatibili e incompatibili •Determinare una probabilità semplice,totale e composta
	<u>Informatica</u>	
U1	<ul style="list-style-type: none"> •L'algoritmo:modellizzazione di problemi e strategie algoritmiche di risoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare i mezzi informatici per la modellizzazione algoritmica di un problema

DISCIPLINA: *Matematica*

Sapere

Saper fare

Algebra

- I radicali
- Equazioni e disequazioni di II grado intere e fratte

- Operare con semplici radicali
- Risolvere semplici esercizi inerenti equazioni e disequazioni di II grado

Geometria analitica

- Il piano cartesiano e la retta
- Le coniche: parabola e iperbole

- Rappresentare punti e calcolarne la distanza
- Rappresentare graficamente una funzione di I grado
- Rappresentare graficamente parabola ed iperbole ed utilizzarne le espressioni analitiche

DISCIPLINA: *Fisica*

- Concetto di grandezza fisica e misura
- Le forze: caratteristiche e calcolo della risultante
- L'equilibrio: le leve
- Grandezze cinematiche, leggi dei moti semplici
- Il moto rettilineo uniforme e rettilineo vario
- Il moto circolare uniforme

- Esprimere una misura in notazione scientifica
- Operare con le unità di misura del SI
- Calcolare la risultante di due o più forze
- Individuare le condizioni di equilibrio
- Riconoscere le leggi che regolano moti semplici
- Comprendere ed enunciare i principi della dinamica

4° Sperimentale

DISCIPLINA: *Matematica*

Sapere

Saper fare

Trigonometria

- Le funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente
- Le relazioni fra funzioni goniometriche di angoli notevoli
- Teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
- La funzione esponenziale e la funzione logaritmica

- Definire le funzioni goniometriche fondamentali
- Riconoscere ed applicare le relazioni goniometriche fra angoli notevoli
- Risolvere semplici problemi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque
- Definire la funzione esponenziale e la funzione logaritmica

DISCIPLINA: *Fisica*

- I principi della dinamica Il lavoro e l'energia
- Il principio di conservazione dell'energia
- Ottica geometrica: la riflessione e la rifrazione
- Le onde
- Il calore e la temperatura; principio di equivalenza

- Distinguere le diverse forme di energia, distinguere fra lavoro e potenza, far uso delle corrette unità di misura
- Comprendere il principio di conservazione dell'energia meccanica
- Risolvere semplici problemi sulle leggi della riflessione e della rifrazione
- Individuare le caratteristiche di un'onda
- Distinguere tra calore e temperatura, tra di calore specifico e temperatura di equilibrio

5° Sperimentale

DISCIPLINA: *Matematica*

Analisi

Sapere

- Definizione e classificazione delle funzioni matematiche
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche
- Limiti di funzioni e calcolo del limite per funzioni razionali
- Asintoti
- Continuità e discontinuità
- Derivabilità
- Massimi e minimi di funzione
- Grafico di funzioni razionali intere e fratte

Saper fare

- Classificare una funzione matematica
- Determinare il dominio di esistenza di una funzione razionale e trascendente
- Calcolare i limiti di funzione agli estremi del dominio di esistenza
- Riconoscere gli asintoti
- Conoscere il concetto di continuità e discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e saper applicare le regole di derivazione elementari
- Individuare i punti estremanti relativi per semplici funzioni
- Rappresentare graficamente una funzione razionale

DISCIPLINA: *Fisica*

- I fenomeni di elettrizzazione
- Conduttori ed isolanti
- La carica elettrica
- Definizione di campo elettrico
- Definizione di intensità di corrente elettrica
- Le leggi di Ohm, la resistenza elettrica
- I fenomeni magnetici
- Elettromagnetismo e correnti indotte

- Distinguere i diversi tipi di elettrizzazione
- Distinguere fra conduttori ed isolanti
- Conoscere l'interazione fra le diverse cariche elettriche
- Conoscere definizione ed unità di misura del vettore campo elettrico
- Conoscere definizione ed unità di misura della intensità di corrente elettrica
- Conoscere ed applicare le leggi Ohm
- Conoscere gli effetti magnetici ed il campo magnetico
- Riconoscere l'interazione fra elettricità e magnetismo e le principali esperienze e leggi dell'elettromagnetismo.

Primo Biennio

Obiettivi: Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. Acquisizione di maggiori competenze comunicative.

1° anno - Lingua

Obiettivi specifici di apprendimento

Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Produrre testi scritti e orali per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in modo semplice

Contenuti

Capire ed usare espressioni e frasi basilari per salutare, presentare se stessi e gli altri e rispondere a domande personali

Interagire in modo semplice in situazioni quotidiane

Scrivere lettere con informazioni personali

Chiedere e dire l'ora

Parlare di ciò che piace e non piace

Parlare di azioni abituali

Parlare di eventi del passato

Prendere accordi per il futuro

Fare proposte, accettare e rifiutare suggerimenti

1° anno - Cultura

Obiettivi specifici di apprendimento:

Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento all'ambito sociale. Analizzare semplici testi orali e scritti (documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc).

Contenuti

Le case in Gran Bretagna. Sport negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il tempo libero in Gran Bretagna. Brighton. La storia della musica pop negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. La scuola in Gran Bretagna. Angelina Jolie. La città di Bristol. Le feste e celebrazioni in Gran Bretagna e Irlanda.

Competenze

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

2° anno

Obiettivi

Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Produrre testi scritti e orali per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua inglese al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Contenuti.

parlare del passato e descrivere avvenimenti passati

descrivere le persone: gusti, aspetto e carattere

formulare delle scuse e reagire

fare paragoni

parlare di film ed esprimere opinioni

esprimere intenzioni per il futuro

parlare di programmi e ambizioni

fare delle previsioni sul futuro

parlare di orari e programmi

esprimere un obbligo

parlare di regole e leggi

parlare delle proprie esperienze di vita

prendere decisioni, fare offerte, richieste e promesse

parlare di azioni e avvenimenti recenti

chiedere, offrire, invitare gentilmente a fare qualcosa

parlare di situazioni e azioni possibili nel futuro

Parlare di obblighi e proibizioni.

Triennio

Obiettivi: Potenziamento delle abilità linguistiche. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

3° anno

Contenuti

Insedimento degli Anglo-Sassoni La conquista normanna .Lo sviluppo della società feudale.

Il Rinascimento. Henry VIII. Elizabeth I.

Caratteristiche fondamentali della poesia. Caratteristiche linguistiche e stilistiche generali della poesia.

La poesia nell'età elisabettiana: il sonetto. W. Shakespeare.

Competenze in uscita:

Saper collocare cronologicamente gli eventi storici

Saper spiegare concetti semplici con proprietà lessicale

Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della poesia

Collegare la letteratura alle arti visive

4° anno

Contenuti

Il teatro. Caratteristiche fondamentali dei generi letterari (teatro , romanzo).

W. Shakespeare.

L'età puritana: contesto storico e sociale. John Milton.

La restaurazione: caratteristiche generali.

L'età della prosa e il giornalismo.

La nascita del romanzo e il suo sviluppo.

Il Romanticismo: caratteristiche storico-sociali e filosofico-letterarie

Competenze in uscita:

Tracciare le caratteristiche di un'epoca

Paragonare diverse correnti di pensiero

Riconoscere le caratteristiche basilari della fiction

Collegare la letteratura alle arti visive

5° anno

Contenuti:

La poesia romantica

L'età vittoriana. Dickens e il romanzo.

O. Wilde e il movimento estetico.

L'età moderna: caratteristiche generali.

Il romanzo del '900 e il suo sviluppo.

La poesia del '900.

L'età contemporanea

Competenze in uscita:

Analizzare i grandi eventi storici e sociali

Saper collegare testi di genere diverso

Saper rielaborare argomenti esprimendo pareri personali

Tracciare lo sviluppo della produzione di un autore

Collegare la letteratura alle arti visive

Effettuare collegamenti interdisciplinari.

DIPARTIMENTO DI GRAFICA PUBBLICITARIA

REFERENTE PROF. DI GIORGIO

Progettazione Grafica

L'indirizzo della Grafica pubblicitaria è rivolta all'acquisizione di tutti gli elementi che costituiscono un "progetto" nel campo dell'immagine e della comunicazione visiva.

In particolare la finalità della disciplina è rivolta al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico, come presupposto per consentire all'allievo di rilevare e incrementare le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle diverse tecniche grafiche.

1.FINALITÀ

La progettazione individua, come finalità generale di fornire al discente gli strumenti delle metodologie della ricerca, dell'analisi dei dati e della formalizzazione delle ipotesi di progetto.

2.OBIETTIVI

Alla fine del percorso didattico, l'allievo dovrà dimostrare di aver appreso la conoscenza dei principi di base delle più significative ed importanti metodologie della grafica tramite l'ausilio degli approfondimenti concettuali e degli strumenti pratici, compositivi e illustrativi, finalizzati allo studio minuzioso e alla cognizione esatta delle problematiche attinenti sia alla grafica artistica sia alla progettazione grafica. Inoltre il discente dovrà dimostrare di aver appreso le capacità d'uso degli strumenti e dei criteri tecnici delle arti visive, riferendosi particolarmente alla grafica progettata.

3.CONTENUTI

III ANNO

•MODULO 1: La grammatica visiva

- U.D. 1: Il punto;
- U.D. 2: La linea;
- U.D. 3: La forma;
- U.D. 4: Il colore;
- U.D. 5: Il campo.

•MODULO 2: Il segno alfabetico

- U.D. 1: Il percorso della scrittura;
- U.D. 2: Il lettering;
- U.D. 3: La composizione di brevi testi.

•MODULO 3: La forma

- U.D. 1: Tipologie di forme;
- U.D. 2: Metodologie di analisi delle caratteristiche della forma;

•MODULO 4: Il marchio e l'immagine coordinata di base

- U.D. 1: Componenti storiche e tipologiche del marchio e del logotipo;
- U.D. 2: Progettazione di marchi e logotipi;

U.D. 3: La carta e i formati UNI;

U.D. 4: Carta intestata, busta, biglietto da visita e modulistica varia.

COMPETENZE IN USCITA

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- individuare e utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- riconoscere le caratteristiche formali di un carattere e la sua collocazione storica;
- acquisire un metodo costruttivo e progettuale della lettera alfabetica;
- decodificare le caratteristiche di forme naturali e/o artificiali attraverso processi di sintesi;
- riconoscere il linguaggio visivo del marchio nelle sue combinazioni strutturali sintetiche ed essere in grado di progettarne le varie tipologie in funzione dei diversi mezzi comunicativi di base;
- Lettura e analisi di messaggi pubblicitari, dall'emittente al destinatario con variante del mezzo.
- svolgere un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

IV ANNO

•MODULO 1: Il visual

U.D. 1: Tipologie di visual;

U.D. 2: Analisi di immagini, significato della mimica e della gestualità in campo pubblicitario;

U.D. 3: Trasposizione grafica di una immagine fotografica.

•MODULO 2: La storia della stampa e dei processi

U.D. 1: L'evoluzione della stampa da Gutenberg al DTP;

U.D. 2: La produzione di uno stampato.

•MODULO 3: Dal progetto alla stampa (il libro e i suoi componenti esterni).

U.D. 1: Lo stampato editoriale;

U.D. 2: L'impaginazione;

U.D. 3: Realizzare con le tecniche.

•MODULO 4: Immagine e comunicazione pubblicitaria

(il manifesto; il poster; l'annuncio stampa: la pubblicità sui quotidiani e sui periodici; il pieghevole).

U.D. 1: Indagine critica sulla storia della pubblicità e sue radici nell'arte moderna, comparazione e proposte alternative;

U.D. 2: Il messaggio visivo dei vari prodotti di stampa;

U.D. 3: Progettazione di un messaggio pubblicitario.

COMPETENZE IN USCITA

potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- conoscere le varie tipologie delle immagini secondo criteri funzionali specifici, mirati e applicare le tecniche grafico-pittoriche in funzione comunicativa;
- riconoscere le fasi dell'evoluzione della stampa e delle tipologie di caratteri storici;
- utilizzare le conoscenze sui sistemi di produzione di uno stampato per la progettazione di uno stampato motivando le scelte in una relazione;
- conoscere e utilizzare i formati e le tipologie di affissione dei vari prodotti di stampa;
- utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- visualizzare un'idea con tecniche manuali (pennarelli e tecniche miste) dai primi rough al layout;

- svolgere una ricerca iconografica e un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

V ANNO

•MODULO 1: Il packaging e il label

U.D. 1: Le funzioni del packaging e il ruolo del designer nella sua definizione;

U.D. 2: Le problematiche e le metodologie riguardanti la struttura compositiva e la comunicazione della confezione;

U.D. 3: Progettare la visualizzazione di un packaging e label.

•MODULO 2: Story board

U.D. 1: La struttura del messaggio pubblicitario televisivo;

U.D. 2: Analisi e valutazione di alcuni story board;

U.D. 3: Progettazione di uno story board.

•MODULO 3: L'identità visiva dell'azienda

U.D. 1: Il naming;

U.D. 2: Teoria: concetto di identità visiva e approfondimento sul colore come forma di comunicazione e distintiva di un'azienda o prodotto;

U.D. 3: Ideazione e realizzazione grafica dell'identità visiva di un'azienda attraverso una campagna di comunicazione coordinata (interna e esterna).

•MODULO 4: Pubblicità esterna e dinamica

U.D. 1: pubblicità esterna (affissioni comunali, impianti speciali – panchine, trespoli, manifesti, ecc -); pubblicità dinamica (vetture).

U.D. 2: Realizzazione di un manifesto (per una pensilina o palo della luce) e di una comunicazione pubblicitaria su un mezzo di trasporto pubblico.

COMPETENZE IN USCITA

potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

- affinare nelle modalità generali di analisi, sintesi e introspezione della sfera poetico-culturale del processo grafico creativo;
- riconoscere le problematiche specifiche dei diversi mezzi comunicativi e sviluppare in modo coerente tutte le fasi della progettazione grafica;
- produrre una soluzione progettuale caratterizzata da pertinenza ed efficacia comunicativa;
- utilizzare il patrimonio culturale acquisito nel corso degli studi in una dimensione grafica personale;
- interpretare, rielaborare e collegare i messaggi della comunicazione pubblicitaria ed essere in grado di produrne di nuovi attraverso le conoscenze acquisite;
- utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- visualizzare un'idea con tecniche manuali (pennarelli e tecniche miste) dai primi rough al layout;
- svolgere un percorso progettuale completo e pertinente con il brief (rough, layout, finish layout, relazione).

1.INDICAZIONI DIDATTICHE

Sul piano metodologico si ritengono indispensabili studi progettuali mediante visualizzazioni grafiche e strumentali, anche di tipo informatico. E'ugualmente importante definire il progetto e descrivere le motivazioni che ne hanno suggerito l'ideazione, con particolare riguardo alle scelte espressive e ai procedimenti tecnologici. Si suggeriscono collaborazioni interdisciplinari con gli insegnanti di esercitazioni di laboratorio, storia dell'arte, discipline geometriche, chimica e laboratorio tecnologico.

2.VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si fonderanno su prove dirette ad accertare:

- a)le capacità operative;
- b)la capacità di ricerca e di analisi;
- c)la padronanza dei linguaggi;
- d)la conoscenza delle tecniche e delle tecnologie;
- e)la capacità di gestione di un progetto;
- f)la capacità di stesura di una relazione tecnica.

Arte della fotografia e della Grafica Pubblicitaria

Laboratorio

Il laboratorio dell'indirizzo Grafica mira a fare acquisire agli studenti le competenze e le padronanze utili da spendere sia per un eventuale futuro da dedicare alla continuazione degli studi relativi all'indirizzo fin qui seguito, che per un possibile risvolto professionale. Infatti, le finalità del laboratorio puntano al conseguimento sia della conoscenza tecnica degli strumenti a loro disposizione che e soprattutto al saper gestire scelte autonome e consapevoli dell'operato grafico. Il laboratorio non sarà solo e semplicemente una mera esercitazione pratica di procedimenti tecnici, bensì l'occasione per dare vita, forma e significato ad espressioni visive e concettuali. Opererà coadiuvato con la Progettazione Grafica affinché insieme possano essere utile supporto reciproco per produrre prototipi interessanti da presentare come prodotti della grafica pubblicitaria.

Classe terza

Contenuti

Punto, linea, superficie: bitmap e vettori.

Interfaccia grafica di Illustrator

Elaborazioni di elementi circolari e lineari per la creazione di pulsanti, simboli e titoli.

Interfaccia grafica di Photoshop

Fotoritocco e fotomontaggio. Rappresentazione dell'immagine attraverso la fotografia, il suo genere e le sue elaborazioni.

Competenze in uscita

L'esercitazione di laboratorio del primo anno aiuterà gli studenti a prendere confidenza con gli strumenti e i menù dei programmi informatici a loro disposizione, ad agire in sinergia con essi; ad esprimere e comunicare il messaggio pubblicitario attraverso le sue variegata espressioni grafiche. Saper usare tali strumenti come ausili e mezzi della rappresentazione visiva, comunicativa e della creazione artistica.

Classe quarta

Contenuti

Colore, luce, ombra.

Forme composte ed effetti artistici con Illustrator e Photoshop

Elaborazioni di immagini e foto.

Trasformazione di foto in immagine vettoriale. Pittura e modellato con il digitale.

Interfaccia grafica di InDesign e QuarkXpress per la Grafica editoriale.

La grafica disegnata e animata con Premiere Pro.

Competenze in uscita

Nel corso del secondo anno di esercitazioni di laboratorio, si continuerà ad approfondire la conoscenza degli strumenti conosciuti prima per avere di essi una padronanza più ampia. Si potenzieranno le competenze e le capacità tecniche al fine di piegare lo strumento tecnico al bisogno comunicativo ed espressivo dell'essere comunicante. Si arricchirà il linguaggio grafico attraverso il significato recondito delle figure retoriche nella pubblicità.

Classe quinta

Contenuti

Esercitazione in 3D di moduli geometrici. Pattern modulare sugli scaffali. La sceneggiatura disegnata e animata. Campi e inquadrature. Approccio con la grafica per il web con Dreamweaver.

Competenze in uscita

Il terzo anno di esercitazione di laboratorio vedrà il consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite durante il biennio precedente.

Le padronanze dei vari software fin qui acquisite saranno usati insieme per approfondire gli argomenti del terzo anno di Grafica; ognuno dal corso di studio precedente avrà acquisito la sensibilità necessaria e le specifiche competenze per optare scelte consapevoli e mature al fine di sviluppare il problema proposto in fase di analisi del tema come oggetto.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE REFERENTE PROF. NASO V.

BIENNIO

Capacità:

1. di memorizzare informazioni e sequenze motorie;
1. di comprendere informazioni, di applicare principi, regole, tecniche, procedimenti;
2. di percepire e analizzare dati, modelli derivanti dall'esperienza vissuta, di sintetizzare le conoscenze acquisite e di trasferirle in contesti diversi.

Conoscenze:

1. dei contenuti della disciplina;
2. della terminologia specifica;
3. dei percorsi e dei procedimenti.

Competenze :

1. saper utilizzare in modo consapevole critico e creativo procedimenti, tecniche (operative), principi e schemi in qualsiasi contesto;
2. saper utilizzare il lessico specifico in modo pertinente;
3. saper utilizzare una comunicazione efficace con il linguaggio corporeo.

TRIENNIO

Capacità:

1. comprensione globale di informazioni riferite al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche e situazioni sportive, alla salute dinamica, alle tecniche di prevenzione degli infortuni;
2. applicazione dei principali regolamenti;
3. organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori.

Conoscenze:

1. del regolamento essenziale degli sport trattati;
2. dei principali gesti arbitrali;
3. dei sistemi di allenamento più comuni;
4. delle principali tecniche sportive, espressive, di rilassamento, di assistenza e pronto intervento;
5. della terminologia e delle nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare, cardio-circolatorio e respiratorio;
6. di pronto soccorso, alimentazione, salute dinamica, prevenzione infortuni.

Competenze:

1. l'alunno sa arbitrare una partita scolastica;
2. sa progettare una seduta d'allenamento applicando i principi fondamentali;
3. sa applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa;
4. sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo adeguato.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE REFERENTE PROF.SSA SUGAMELI

I ° BIENNIO

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.

In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti de disegno

TERZO E QUARTO ANNO CURRICOLARE

COMPETENZE IN USCITA

Al termine degli studi lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà attraverso:

- a-la conoscenza delle teorie della percezione visiva
- b-la lettura e decodificazione dei linguaggi visivi

ORNATO DISEGNATO

CONTENUTI

TERZO ANNO

- Approfondimento delle conoscenze degli elementi del linguaggio visuale
- Approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche
- Esperienze di progettazione per temi
- Analisi compositiva grafico-pittorica di opere d'arte

QUARTO ANNO

- Approfondimento della teoria del colore e della percezione visiva
- Esperienze di composizione e progettazione
- Analisi ed interpretazione delle esperienze artistiche moderne e contemporanee
- La stilizzazione: sintesi visiva ed espressiva della realtà
- Cenni sulla Computer Art e sulla Video Art

FIGURA DISEGNATA

CONTENUTI

TERZO ANNO

- Copia dal vero del modello vivente con particolare attenzione ai rapporti tra il modello e lo spazio che lo contiene
- Approfondimento nell'utilizzo dei materiali precedentemente usati
- Copia di calchi in gesso
- Utilizzo di nuovi strumenti e materiali per la rappresentazione

grafico-pittorica

QUARTO ANNO

- Copia dal vero del modello vivente
- Attenzione specifica allo studio dei particolari(mani, piedi, ritratto)
- Valorizzazione delle potenzialità espressive dei singoli attraverso l'uso personalizzato delle tecniche apprese

INDICAZIONI DIDATTICHE:

L'insegnamento dovrà svolgersi in stretta connessione con le altre discipline di indirizzo e con la storia dell'arte. L'insegnamento dovrà inoltre consentire all'allievo esperienze diversificate di conoscenza dei materiali e delle tecniche.

TRIENNIO SPERIMENTALE

INDIRIZZO DECORAZIONE PITTORICA

COMPETENZE IN USCITA

Al termine degli studi lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà attraverso:

- La conoscenza delle teorie della percezione visiva
- La lettura e decodificazione dei linguaggi visivi

Lo studente dovrà acquisire capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze di laboratorio.

CONTENUTI

TERZO ANNO

Disegno dal vero

- Teorie della forma e della percezione
- Disegno a mano libera, disegno guidato e rilievo
- Studio dal vero della figura umana

Colore

- Il colore nella fisica
- Teorie del colore
- Realtà ed effetto cromatico
- L'armonia dei colori
- Accordi cromatici soggettivi
- Teoria strutturale dei colori
- Disco cromatico a 12 parti
- I sette contrasti di colore
- Le combinazioni dei colori

Composizione

- Aspetti storici della composizione
- Conoscenza delle forme elementari
- Strutture modulari
- Esperienze di progettazione per temi
- Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione all'acquerello e alla tempera

-QUARTO ANNO

Disegno

- Disegno dal vero come nel III anno
- Il paesaggio

-Elementi di anatomia artistica

Colore

- Approfondimenti delle teorie del colore e della percezione visiva
- La sfera dei colori
- Accordi cromatici
- Rapporti tra forma e colore
- La spazialità dei colori

Composizione

- Esperienze di composizione
- La griglia
- Dallo schizzo al bozzetto
- Posizione dei corpi nello spazio
- Le proporzioni
- Segmento aureo
- Struttura delle forme naturali
- Esperienze di progettazione
- Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione ai colori acrilici, all'olio e alle tecniche miste
- Verifica e discussione dei progetti e delle realizzazioni di laboratorio

QUINTO ANNO

Disegno

- Esercitazioni di disegno dal vero come negli anni precedenti
- Il ritratto
- Raffigurazione del mondo animale
- Raffigurazione del mondo vegetale
- L'illustrazione: elementi
- Il fumetto : elementi
- Il concetto di decorazione; Stencil; Trompe l'oeil

Colore e composizione

- Le teorie del colore nella storia dell'arte
- Esperienze di progettazione per temi
- Ritmo e studio delle forme in movimento
- Composizione di forme " dinamiche"
- Forma naturale – Forma artistica

Tecniche fotografiche di supporto

- Uso elementare della macchina fotografica, dell'episcopio e del proiettore di diapositive
- Problematiche e aggiornamenti attinenti all'immagine elettronica e digitale
- Cenni sulla Computer - Art e sulla Video - Art
- Esperienze di laboratorio con conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali della pittura, con particolare attenzione alle tecniche murarie
- Verifica e discussione dei progetti e delle realizzazioni di laboratorio

INDICAZIONI DIDATTICHE:le lezioni avranno carattere tecnico - pratico con le relative verifiche di laboratorio.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE REFERENTE PROF. LA FRANCESCA

Linee generali e competenze (riforma Gelmini) – Il Primo biennio sarà svolto prevalentemente all’acquisizione delle competenze nell’uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico – scultorea, all’uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all’applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, nonché delle procedure di riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Lo studente, acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell’analisi e nell’elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine, consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

Obiettivi specifici di apprendimento (primo biennio – riforma Gelmini) Durante questo periodo scolastico, attraverso la elaborazione di manufatti eseguiti in staccato di scuola greco – romana o rinascimentale, in bassorilievo, in altorilievo e a tuffo di piccola dimensione (in argilla, cera, plastilina, gesso, etc.), si affronterà la genesi della forma plastico – scultorea tramite l’esercizio dell’osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico – spaziali e l’analisi dei rapporti spazio/forma , figura/fondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc. , secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico – scultorea e all’acquisizione dell’autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario prestare attenzione alle principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico – pittoriche, ai contenuti principali dell’anatomia umana e della percezione visiva. Il biennio comprenderà anche l’uso delle tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto in modellato, sia “dirette” come la terracotta (svuotamento e cottura), sia “indirette” come lo stampo “a forma persa” in gesso o “a buona forma” a tasselli o in gomma. È indispensabile prevedere, lungo il biennio, l’uso di mezzi fotografici e multimediali per l’archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. È bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell’elaborazione di un manufatto plastico – scultoreo, e cogliere il valore culturale di questo linguaggio.

Curriculare 2° sezione accademia (riforma Gentile) - Figura Modellata – A. S. 2011/12 – Contenuti essenziali del 3° anno curricolare :

- a) approfondimento dello studio dal vero di calchi in gesso figurativi dagli esemplari più belli del passato (studio di mezzibusti, torsi, tecnica dell’armatura scultorea e del tuffo etc.);
- b) studio dal vero del modello vivente fruito nelle complessità de “Lo Spazio Plastico” – (modello in posizione assisa, eretta etc.);
- c) Tecnologia dei materiali scultorei;
- d) Studio teorico pratico della scultura sia classica che contemporanea;

- e) teoria e tecnica della formatura diretta ed indiretta di modelli in gesso etc.

Curriculare 2° sezione accademia (riforma Gentile) – Ornato Modellato – A. S. 2011/12 – Contenuti essenziali del 3° anno curriculare:

- a) studio dal vero di ornati classici; b) studio dal vero di elementi decorativi o ornamentali modulari;
- c) approfondimenti riguardanti la bidimensionalità e la tridimensionalità ;
- d) studio teorico riguardante esempi dell'arte contemporanea ornamentale;
- e) progettazione di manufatti decorativi bidimensionali o tridimensionali;
- f) tecnologia dei materiali scultorei e tecniche di formatura o stampaggio di modelli in gesso (diretta ed indiretta) etc.

Curriculare 2° sezione accademia (riforma Gentile) – Figura Modellata – A. S. 2011/12 – Contenuti essenziali del 4° anno curriculare:

- a) studio dal vero del modello vivente fruito nelle complessità de “Lo Spazio Plastico” - (modello in posizione assisa, eretta, etc.);
- b) teoria e pratica riguardante la scultura a tuttotondo;
- c) tecniche fondamentali ai fini della conoscenza dell'intero corpo umano e le sue proporzioni nel susseguirsi dei cambiamenti socio-tecnologici;
- d) tecnologia dei materiali scultorei in associazione ai nuovi eventi tecnologici;
- e) tecnica dello stampaggio o della formatura del gesso (diretta ed indiretta);
- f) studio teorico-pratico la scultura italiana del 20° secolo etc.

Curriculare 2° sezione accademia (riforma Gentile) – Ornato Modellato – A. S. 2011/12 – Contenuti essenziali del 4° anno curriculare:

- a) studio di progettazioni di elementi decorativi riguardanti lo sviluppo dello spazio architettonico;
- b) progettazione di pannelli plastico decorativi;
- c) progettazione di un monumento e realizzazione di un plastico in scala;
- d) studio dal vero d'ornati in gesso dagli esemplari lapidei più belli del passato;
- e) tecnologia dei materiali scultorei;
- f) tecniche polimateriche e di stampaggio di modelli in gesso (negativo e positivo) etc.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE REFERENTE PROF. RAPPA

COMPETENZE IN USCITA

_NUOVO ORDINAMENTO

1° anno

Discipline geometriche

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico e architettonico in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele)

avvio alla lettura degli elementi costruttivi, compositivi, geometrici e funzionali di oggetti del mondo reale

2° anno

Discipline geometriche

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a:

l'approfondimento dell'uso corretto del disegno tecnico bidimensionale e tridimensionale assonometrico, con eventuali cenni essenziali sulla prospettiva lineare, il tutto attraverso operazioni tecniche di studio, come le sezioni, i modelli sintetici tridimensionali, i rapporti metrici, ect. per acquisire una sufficiente autonomia operativa.

_CORSO CURRICULARE E SPERIMENTALE

BIENNIO CURRICULARE

3° anno

Prospettiva

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a :

rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico

storicizzare e contestualizzare la rappresentazione prospettica

Elementi di architettura

Sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità relative a :

rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti architetture dello spazio percepito inserite nel loro sito

analizzare gli elementi tipologici di un'opera architettonica, comprendere il pensiero del progettista e contestualizzarlo

approccio alla progettazione architettonica

4° anno

Prospettiva

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative alla :

rappresentazione in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti di elementi dello spazio geometrico

Elementi di architettura

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative alla :
rappresentazione in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti
di architetture dello spazio immaginato inserite nel loro sito
progettazione architettonica

TRIENNIO SPERIMENTALE

Indirizzo "GRAFICA" - Geometria descrittiva

3° anno

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico
applicando la teoria delle ombre in una visione bidimensionale e/o tridimensionale
(proiezioni parallele)

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti
immagini e oggetti applicando la teoria delle ombre

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti
un'idea progettuale
realizzare disegni tecnici di un manufatto

Indirizzo "RILIEVO E CATALOGAZIONE" - Geometria descrittiva e rilievo architettonico

3° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele) a mano
libera e con l'uso di strumenti a) elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici
(visualizzazione semplificata)
leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi
leggere un elemento architettonico negli aspetti formali, metrici e dimensionali
rilevare elementi architettonici

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti a)
elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici o specifici ambienti
(visualizzazione semplificata)
leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi
rilevare un organismo architettonico
analizzare un organismo architettonico negli aspetti storici, formali, metrici e dimensionali
realizzare modelli tridimensionali al vero o in scala per visualizzare elaborati grafici

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :

rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti a) elementi dello spazio geometrico b) elementi architettonici o specifici ambienti
leggere ed eseguire elaborati tecnico-descrittivi
rilevare un organismo architettonico
analizzare un organismo architettonico negli aspetti storici, formali, metrici e dimensionali
realizzare modelli tridimensionali al vero o in scala per visualizzare elaborati grafici

Indirizzo "DECORAZIONE PITTORICA" - Geometria descrittiva

3° anno

Potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare a mano libera e con l'uso di strumenti elementi dello spazio geometrico applicando la teoria delle ombre in una visione bidimensionale e tridimensionale (proiezioni parallele)

4° anno

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti immagini e oggetti applicando la teoria delle ombre

5° anno

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità relative a :
rappresentare in proiezione parallela e centrale a mano libera e con l'uso di strumenti un'idea progettuale
realizzare disegni tecnici di un manufatto

CONTENUTI ESSENZIALI

_NUOVO ORDINAMENTO

1° anno

Discipline geometriche

Conoscenza e uso degli strumenti tecnici. Tecniche di rappresentazione formale.

Geometria piana e solida. Proiezioni ortogonali: principi teorici; rappresentazione di elementi geometrici appartenenti al I diedro: punti, segmenti, figure piane, solidi, piani, ribaltamento di piani.

Proiezione assonometrica: primi concetti generali; alcune semplici rappresentazione di figure solide.

Rappresentazione bidimensionale di oggetti del mondo reale.

2° anno

La sezione di solidi con piani liberamente disposti nel triedro, approfondimento delle assonometrie e spaccati di semplici oggetti o manufatti architettonici, uso di materiale pratico per la realizzazione di modelli esplicativi tridimensionali, rappresentazione della spazialità attraverso la libera manualità e primi accenni di semplice prospettiva lineare.

_CORSO CURRICULARE

3° anno

Prospettiva

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di rette, punti, segmenti, figure piane, solidi isolati e facenti parte di un insieme.

Elementi di architettura

Ridisegno in pianta, prospetto e sezione di opere architettoniche di rilievo storico e rappresentative dell'architettura del '900. Approccio alla progettazione. Avvio all'uso di Autocad.

4° anno

Prospettiva

Rappresentazione in prospettiva frontale ed accidentale di organismi architettonici con ambientazione.

Elementi di architettura

Temi di progettazione architettonica integrale. Elementi di Autocad.

CORSO SPERIMENTALE

Indirizzo "GRAFICA" - Geometria descrittiva

2° anno

Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di un insieme di solidi. La rappresentazione delle ombre: principi teorici; rappresentazione parallela bidimensionale e/o tridimensionale dell'ombra portata sui piani ortogonali da punti, segmenti, figure piane, solidi in posizione non accidentale (in situazione di illuminazione parallela). Rappresentazione bidimensionale di elementi e/o di organismi architettonici di rilievo storico.

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata da elementi tridimensionali dello spazio geometrico.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate.

5° anno

Realizzazione di disegni tecnici relativi ad un oggetto con attenzione alle dimensioni, ai materiali ed alle superfici. Visualizzazione di un'idea progettuale a mano libera applicando le tecniche rappresentative trattate.

Indirizzo "RILIEVO E CATALOGAZIONE" - Geometria descrittiva e rilievo architettonico

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di a) elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme, b) elementi architettonici. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata

da elementi bidimensionali e tridimensionali dello spazio geometrico. Rilievo di elementi architettonici: metodologia di lavoro, tecnica del rilievo delle misure planimetriche e altimetriche. Indagine sullo stato di conservazione degli elementi rilevati. Esecuzione di modelli in scala. Avvio all'uso di Autocad.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione semplificata di un oggetto con le tecniche geometriche trattate. Il bene architettonico e le sue relazioni con il contesto urbano e il territorio. Rilievo diretto e indiretto di un organismo architettonico. Analisi storica e dei caratteri architettonici. Esecuzione di modelli strutturali e spaziali illustranti i materiali impiegati.

Legislazione relativa ai beni architettonici. Elementi di Autocad 2D.

5° anno

Esecuzione di disegni tecnico-descrittivi delle dimensioni, materiali e superfici di un manufatto. Il rilievo cartografico. Funzioni e architettura delle strutture museali. Tecniche di allestimento museale. Visualizzazione di un'idea progettuale con le tecniche di rappresentazione trattate (a mano libera e con l'uso di strumenti). Progetto di un allestimento museale (possibilmente entro spazi precedentemente rilevati in cui sistemare gli elementi catalogati). Elementi di Autocad 3D.

Indirizzo " DECORAZIONE PITTORICA" - Geometria descrittiva

3° anno

Ricognizione in funzione applicativa delle tematiche già affrontate nel biennio. Rappresentazione in proiezioni ortogonali ed assonometriche di elementi dello spazio geometrico isolati e facenti parte di un insieme. Sviluppo di solidi geometrici. Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche dell'ombra portata da elementi tridimensionali dello spazio geometrico.

4° anno

La rappresentazione prospettica: principi teorici e riferimenti storici. Prospettiva centrale e accidentale di : rette, punti, segmenti, figure piane, solidi. Visualizzazione di un oggetto attraverso l'applicazione delle tecniche geometriche trattate.

5° anno

Realizzazione di disegni tecnici relativi ad un oggetto con attenzione alle dimensioni, ai materiali ed alle superfici. Visualizzazione di un'idea progettuale a mano libera applicando le tecniche rappresentative trattate

DIPARTIMENTO GRUPPO H REFERENTE PROF. INTERNICOLA

Linee guida che l'Istituto utilizza per contribuire a strutturare il PEI

ALLEGATO A

ASSI DELINEABILI NEL P. E. I.

Asse cognitivo: Acquisizioni della dimensione organizzativa di base, potenziamento delle abilità di base, riduzioni dell'emotività e dell'ansia, riconoscimento guidato di modalità operative, riduzione delle instabilità attentive

Asse affettivo relazionale: Capacità di assorbimento alle frustrazioni, capacità di assorbimento per il controllo dell'emotività, consolidamento dei rapporti interpersonali, capacità di integrare modelli, riduzione dei comportamenti passivi, capacità di modificare le proprie reazioni estranianti, oppositorie, traslative, rinforzare la capacità di instaurare una relazione positiva con l'adulto, con i sistemi e con i coetanei, rinforzare le proprie capacità di interazione, aumentare il grado di responsabilità sociale.

Asse comunicazionale; Potenziamento della comunicazione attraverso l'uso di strategie mirate e di strumenti tecnologici, potenziamento delle capacità di verbalizzazione, aiutare a riconoscere e apprendere i tempi e le modalità di interazione della comunicazione, favorire una maggiore conoscenza di esperienze concrete da riferire nell'esatta sequenza spazio-temporale nella forma orale e scritta, favorire capacità comunicazionali nei linguaggi alternativi e nelle loro possibili interazioni ed integrazioni

Asse linguistico: Rinforzo delle capacità partecipative, rinforzo delle capacità

Asse sensoriale: Potenziare le funzionalità presenti

Asse motorio prussico: Potenziamento di una più armonica motricità globale

Asse neuropsicologico: Consolidare e migliorare le capacità mnesiche e le capacità attentive

Asse dell'autonomia: Favorire una maggiore indipendenza dalle figure adulte e dai compagni

Asse dell'apprendimento: Consolidare, strutturare la conoscenza e l'uso degli aspetti strumentali della lettura, scrittura, del calcolo, stimolare l'utilizzo spontaneo di competenze acquisite allo scopo di far acquisire ulteriori competenze, consolidare, strutturare, potenziare gli apprendimenti curricolari, favorire l'acquisizione di metodologie metacognitive

ANALISI DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Profilo cognitivo: Selezione informativa e decisione cognitiva, memorizzazione ed organizzazione concettuale, difficoltà logiche e di astrazione, acquisizione dei saperi e

costruzione dei concetti, apprendimento con tempi molto dilatati, interferenze, soluzione dei problemi e definizione delle ipotesi, formulazione ipotesi

Profilo operativo: Responsabilità negli impegni, sicurezza e procedure di fronte ad una situazione nuova, consapevolezza delle proprie capacità, impegno: (richiede aiuti e/o riduzione dell'impegno richiesto; tenta di abbandonare la consegna alle prime difficoltà)
trasfert, attenzione sostenuta, attenzione, selettiva, organizzazione, autocontrollo

Profilo socio-relazionale: Interazione, capacità di ascolto, riconoscimento sociale, partecipazione

DISABILITÀ LIEVE E MEDIO-LIEVE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere azioni che favoriscano lo spirito di collaborazione.
- Promuovere azioni che sostengano il percorso mirato all'autonomia.
- Promuovere azioni per migliorare le abilità comunicative.
- Promuovere azioni che stimolino la fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere il senso critico su rappresentazioni di vita vissuta.
- Promuovere e potenziare l'attenzione sostenuta e selettiva.
- Promuovere l'acquisizione di strategie per il metodo di studio.
- Promuovere azioni che mirino a migliorare le capacità e i tempi di concentrazione, attenzione e memoria.
- Promuovere lo sviluppo dell'autoregolazione e l'autovalutazione che mirino alla maggior stima nelle proprie capacità.

OBIETTIVI DIDATTICI

Le attività didattico-educative saranno mirate, in particolare, alla promozione dell'autonomia e dello sviluppo dell'area emotivo-affettiva e socio-relazionale.

I contenuti saranno individuati in base al processo di apprendimento effettivo, strutturati nel rispetto dei ritmi e dei tempi individuali, e soprattutto, delle reali potenzialità di apprendimento.

Comprensione scritta: Comprende un messaggio orale nella sua globalità e risponde sul contenuto in base a domande strutturate, scegliendo tra diverse possibilità; individua i personaggi di un testo e li associa alle relative azioni; riconosce la relazione causa-effetto in testi brevi e strutturati.

Comprensione orale: Comprende un semplice testo scomposto in più parti; rievoca le informazioni principali esplicite; ordina in sequenza temporale gli eventi; riconosce le relazioni causa - effetto anche tramite le immagini; riconosce le relazioni causa-effetto associando tra loro frasi predeterminate.

Produzione scritta: Produce un testo scritto partendo dall'esperienza vissuta e/o da concetti noti e/o in base ad uno schema precostituito, completa un testo incompleto, associa un disegno ad un messaggio, associa una frase ad un contesto, associa uno schema a delle frasi individuandole tra quelle segnalate.

Produzione orale: Sa rispondere, a domande strutturate, con frasi semplici, relative ad un contesto noto, seguendo una traccia data dall'insegnante.

Mediatori didattici: I mediatori didattici da preferire sono quelli attivi ed iconici, a seguire, quelli analogici, ed infine, quelli simbolici ma solo se conseguenti ai primi.

Metodologie: Interazioni prosociali: apprendimento cooperativo e tutoring.

Abilità sociali interpersonali: modeling, role playing, generalizzazione di abilità (trasferimento delle abilità apprese in diversi contesti di vita).

Autoregolazione cognitiva: autoistruzione verbale, autovalutazione.

Training di promozione e potenziamento delle seguenti aree: attenzione setting individuale, attenzione selettiva, attenzione sostenuta, autocontrollo.

Tipologia verifiche: Le verifiche saranno strutturate ed impostate per difficoltà graduali tenendo presente i sotto-obiettivi (disposizioni) che fanno riferimento all'obiettivo in prospettiva e saranno prodotte in base al reale livello di apprendimento raggiunto. Devono essere privilegiate prove strutturate e semistrutturate, considerando un aumento graduale delle difficoltà, e partendo principalmente dalle prove matching (corrispondenti), a riconoscimento, a risposta multipla e a completamento. Si raccomanda di utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative, come previste da indicazioni ministeriali:

- Alternare la lettura con fonti di informazione alternative, stimolando il canale uditivo per sostenere l'attenzione (cassette video e audio, audiolibri, CD rom, giochi didattici da tavolo, figure, schemi, mappe cognitive);
- Permettere al discente l'uso, del computer dotato di videoscrittura con correttore ortografico, del registratore o di altri ausili quali cartine geografiche e storiche, tabelle di ogni tipo, schemi e mappe cognitive, tavola pitagorica e delle varie formule;
- Utilizzazione di libri di testo con ridotto utilizzo di parti solo scritte, a favore di pagine ricche di immagini, schemi, mappe cognitive;
- Lingua straniera: prediligere le esercitazioni e le prove orali (video, audio, pc)
- Organizzazione di interrogazioni programmate per tempo su argomenti di studio ben definiti (uno per volta).

VERIFICHE

- Preferire le verifiche strutturate a quelle di produzione come le verifiche: a collegamento, a riconoscimento, a completamento, ad associazione con parole chiave;
- dividere le richieste per argomento con un titolo, ed evidenziare la parola-chiave;
- organizzazione di interrogazioni programmate e frequenti e sostituibili alla maggior parte delle verifiche scritte;
- tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio;
- predisporre verifiche "scalari": la parte iniziale della verifica deve essere più semplice, poi più difficile;
- il testo deve essere chiaro graficamente, possibilmente su un unico argomento;
- formulare le consegne anche a voce.

VALUTAZIONE

- Valutare in modo costruttivo, separando sempre l'errore dal contenuto;
- Sottolineare all'alunno che gli errori sono sempre migliorabili;
- Dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;
- Fare attenzione all'aspetto formale della correzione: meglio evidenziare le parti esatte che quelle errate;
- Indicare sempre l'obiettivo oggetto di valutazione.

DISABILITÀ GRAVE

I campi focali di intervento saranno: l'affettività, la sensorialità, la motricità, l'autonomia individuale con l'obiettivo di raggiungere livelli "personalizzati" di comunicazione che costituiscono, pur nella loro differenziazione, una importante premessa ad una effettiva integrazione.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Area delle autonomie

Autonomia domestica

Smistare stoviglie (di plastica), pulire la superficie di un tavolo, ritirare i panni dallo stendibiancheria, stendere i panni, fare la spremuta, fare il panino (con la marmellata), fare il tè, eseguire (con aiuto) una semplice ricetta (biscotti), tagliare una mela in quattro parti

Autonomia professionale

Smistare il materiale secondo criteri stabiliti dal compito, scartare un oggetto avvolto nella carta cellophane, mettere gli elastici, riempire di colore una superficie, inserire una spina elettrica nella presa, utilizzare in autonomia più strumenti di lavoro (pc, registratore, lettore cd...) fare la punta alla matita, cancellare parole con la gomma, inserire un oggetto in un contenitore e chiuderlo, inserire fogli di carta nelle cartelle trasparenti unire fogli con le graffette, fare buchi

Autonomie per il tempo libero

Colorare rispettando gli spazi mettere la colla in uno spazio preciso girare le pagine di un libro completare un incastro riconoscere carte da gioco dello stesso seme mettere carte da gioco in corrispondenza al modello fare un acquerello, infilare perle giocare con giochi da tavolo (forza 4, domino) rispettando il proprio turno fare un collage

Autonomia personale

Aprire/chiedere bottoni a pressione, aprire/chiedere cerniere, allacciare/slacciare stringhe di scarpe recarsi autonomamente ai servizi, consumare i pasti con compostezza, senza sporcare o sporcarsi, orientarsi all'interno dei locali scolastici, riordinare il proprio materiale di gioco e lavoro

usare in autonomia il proprio materiale di lavoro, abilità sociali, salutare, rispettare il proprio turno, portare oggetti su richiesta, adoperare gesti o cartellini per comunicare, rispettare il silenzio, aumentare i tempi di attesa

Area del linguaggio

Associazione nome – oggetto (attività “dammi” con conduttore adulto o compagno)

Associazione nome – foto oggetto (attività tipo “scatola”- lavoro indipendente strutturato)

Associazione nome – nome (attività tipo “scatola”- lavoro indipendente strutturato)

Ampliamento vocabolario (attività al computer con software specifici)

Consolidamento conoscenza alfabeto (attività al computer con software specifici)

Area della comunicazione

Stimolare l'espressione spontanea attraverso l'uso di cartellini specifici

Incentivare l'alunno all'uso di cartellini o gesti per esprimere i propri bisogni o desideri

Area cognitiva

Smistare oggetti appartenenti a diverse categorie, smistare fra foto di molti oggetti quelli della stessa categoria anche se non uguali fra loro, riconoscere categorie fra immagini di oggetti, completare cartelle con il modello sovrapponendo la forma corrispondente, smistare oggetti per grandezza, mettere la cifra in corrispondenza del numero proposto, smistare foto distinguendo maschi e femmine, collocare adeguatamente le parti del corpo, accoppiare forme uguali, discriminare fra figure diverse, ordinare i numeri dall' 1 al 20 categorizzare figure geometriche, categorizzare forme uguali e diverse

Area della motricità

Tracciare per imitazione righe orizzontali, eseguire movimenti semplici col pongo (“fare la salsiccia”) usare un cucchiaio per trasferire un alimento da un contenitore all'altro raccogliere bottoni ed inserirli in una fessura, raccogliere gettoni ed infilarli in una fessura verticale, afferrare da una vaschetta gettoni di varie dimensioni ed infilarli in una fessura di dimensioni adeguate, passare bottoni da un contenitore all'altro, afferrare tessere piatte ed infilarle in una fessura, piegare un foglio di carta in due parti, fare tratti su un foglio, svitare coperchi, usare mollette da bucato seguire un tracciato col pennarello, strappare un foglio di carta pretagliato, tagliare con le forbici strisce di carta, palestra (corsa, stretching, gioco con la palla...) appoggiare perline colorate nel giusto spazio colore di un portauovo tracciare linee su un foglio seguendo indicazioni da modello, infilare perle di legno su uno spago, unire pezzi complementari dopo aver inserito al loro interno un oggetto, unire due parti per costruire una immagine intera, fare una riga orizzontale senza uscire dal contorno, tracciare righe orizzontali con una guida facilitante, unire i puntini all'interno di un disegno già preparato, tagliare strisce di carta seguendo una traccia visibile, ritagliare figure passare uno spago in un cartoncino forato, rispettando l'ordine delle sequenze, collegare una serie di punti per disegnare una semplice forma, realizzare semplici disegni da modello, imitare il modello di forme geometriche, incollare lettere sul modello corrispondente, unire due punti con un righello

Area dell'imitazione

Imitare gesti, imitare semplici suoni, imitare gesti atletici, imitare gesti- suono

Area della percezione

Accoppiare oggetti sonori, accoppiare forme uguali di diversa grandezza e colore, abbinare forme di grandezza diversa, abbinare ad ogni forma quella corrispondente senza farsi distrarre dal criterio del colore, raggruppare tre forme diverse, comporre puzzle, smistare parole scritte, abbinare il nome all'oggetto corrispondente e viceversa, ascolto di brani musicali (mozart, haydin, prokofiev) da cd
ascolto di fiabe da musicassetta, esecuzione di semplici melodie su metallofono e xilofono

Area affettivo relazionale

Gioco con i compagni, partecipazione a tutte le attività integrative della scuola e del gruppo classe ; incontri extrascolastici tra alunni uscite sul territorio, compagno/i tutor

Metodi

MANIPOLAZIONE guidando fisicamente l'alunno per fargli eseguire o completare un compito

ROUTINE ripetendo costantemente la stessa procedura per far padroneggiare l'attività senza bisogno di aiuto

SUGGERIMENTI sia di tipo fisico (toccando l'alunno, indicando l'oggetto, accennando col capo...) sia verbale per sollecitare l'esecuzione del compito

PANTOMIMA eseguendo gesti che dimostrano l'attività da svolgere

DIRETTIVE VERBALI per ampliare la conoscenza del linguaggio. Si sono sempre utilizzate frasi corte e semplici, si è parlato lentamente e chiaramente , attendendo sempre un po' prima di ripetere la consegna per dare il tempo all'alunno di decodificare il messaggio. Mimica facciale enfaticata, gesti chiari e non ridondanti, all'occorrenza cartellini a supporto della direttiva verbale.

RINFORZO per ricompensare, approvare, incoraggiare un comportamento positivo o un lavoro ben svolto. Assai raramente si è trattato di cibo; più frequenti rinforzi sociali (sorrisi, carezze, elogi verbali, applausi, pollice in alto, cartellini).

CHIMICA **Classi 3°, 4° sperimentale vecchio ordinamento.**

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

La programmazione per singola classe sarà effettuata dopo aver esaminato la situazione di partenza della classe, in termini di capacità, conoscenze e competenze; verrà articolata in moduli comprendenti una o più unità didattiche e per ciascun modulo saranno fissati, in detta programmazione, obiettivi, contenuti e tempi di attuazione, nonché la metodologia e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati insieme ai criteri e gli strumenti adottati per valutarli.

TERZA CLASSE

1)Richiami di matematica ed operazioni con i numeri decimali ed esponenziali

Competenze in uscita:

- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni.
- Esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici.

1)Richiami di fisica: misure e sistemi di misura, principali grandezze fisiche in uso nella chimica.

Competenze in uscita:

- Analizzare un fenomeno scientifico, o un problema, riuscendo ad individuare gli aspetti significativi.
- Inquadrare in un medesimo schema logico fenomeni o problemi diversi conoscendo analogie e differenze

1)Sistemi materiali e processi chimico-fisici di separazione.

QUARTA CLASSE

1)Struttura elettronica degli elementi e loro collocazione nella tavola periodica; proprietà chimiche risultanti; legami chimici.

Competenze in uscita:

- Conoscere la periodicità delle proprietà degli elementi che è alla base della Tavola periodica.
- Individuare nella T. periodica la posizione dei metalli, dei non metalli e dei metalloidi.
- Comprendere il significato di legame chimico.
- Descrivere i principali tipi di legami (ionico, covalente, dativo,....)
- Comprendere il concetto di energia di legame e lunghezza di legame.

1)Liquidi e loro proprietà; soluzioni, concentrazione di una soluzione; proprietà colligative.

Competenze in uscita:

- Descrivere le principali proprietà dei liquidi.

- Riconoscere soluto e solvente.
- Distinguere soluzioni sature e insature.
- Esaminare i metodi in cui è possibile esprimere le concentrazioni delle soluzioni.
- Comprendere che cosa si intende per proprietà colligative di una soluzione.

1)Velocità di reazione; termochimica ed equilibrio chimico; spostamento degli equilibri.

Competenze in uscita:

- Definire la velocità di reazione e le unità di misura in cui viene espressa.
- Acquisire il concetto di energia di attivazione.
- Analizzare i fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
- Conoscere il significato di equilibrio chimico.
- Conoscere i fattori che influenzano un equilibrio chimico.

1)Equilibri in soluzione acquosa; acidi e basi.

Competenze in uscita:

- Identificare una sostanza come acido o base.
- Spiegare la teoria di BRONSTED e LOWRY.
- Saper distinguere un elettrolita forte da uno debole.
- Comprendere la scala di pH e saperla utilizzare.

MODULO N° 1	
<i>TITOLO</i>	LA TERRA NELLO SPAZIO
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Concetti di: energia, calore, temperatura, pressione •Concetti di massa, peso, superficie, volume, densità, forza di attrazione gravitazionale •Concetti di : solido, liquido, gas •Conoscenza di calore e temperatura
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Saper collocare la Terra all'interno del sistema solare e dell'Universo. •Descrivere le più importanti caratteristiche dei corpi celesti che formano il sistema solare. •Conoscere i principali movimenti della terra e descrivere le conseguenze che essi producono sul pianeta. •Descrivere la forma del nostro pianeta . •Descrivere le caratteristiche del nostro satellite, conoscerne i movimenti e spiegare l'alternarsi delle fasi lunari.
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere le più importanti caratteristiche dei corpi celesti che formano il sistema solare.
UNITÀ DIDATTICA N° 1	
<i>TITOLO</i>	L'Universo e il Sistema solare
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Origine ed evoluzione dell'Universo •Le Galassie e le stelle •Ciclo delle stelle e morte di una stella •Il sole e i pianeti del Sistema solare •Le leggi fisiche: Newton e Keplero
UNITÀ DIDATTICA N° 2	
<i>TITOLO</i>	Il pianeta Terra
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Forma e sistemi di riferimento sulla Terra •I moti della Terra e le sue conseguenze •Il satellite della Terra: la Luna •Movimenti della luna •Le eclissi e le maree

MODULO N° 2	
<i>TITOLO</i>	Mod. interdisciplinare: IL BENESSERE FISICO E MENTALE
<i>PREREQUISITI</i>	•Conoscenza delle biomolecole e dell'apparato digerente
<i>COMPETENZE</i>	•Stabilire se una dieta è equilibrata dal punto di vista nutrizionale

	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere se una alimentazione è corretta e adatta alla propria salute
UNITÀ DIDATTICA N° 1	
<i>TITOLO</i>	Alimentazione sana e corretta
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Dieta corretta ed equilibrata •Diete dimagranti, anoressia, bulimia
<i>ABILITÀ</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Saper riconoscere i sintomi di una cattiva alimentazione

MODULO N° 3	
<i>TITOLO</i>	LA LITOSFERA E LA SUA DINAMICA
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Concetti di: atomo, elemento, composto chimico, pressione, forza, massa, densità, stato fisico della materia.
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Capire la differenza tra minerali e rocce. •Conoscere i processi di formazione delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. •Conoscere la teoria della tettonica delle placche.
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto.
UNITÀ DIDATTICA N° 1	
<i>TITOLO</i>	I minerali e le rocce
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •La litosfera: i minerali e le rocce •I principali tipi di rocce: ignee, sedimentarie e metamorfiche.
UNITÀ DIDATTICA N° 2	
<i>TITOLO</i>	I movimenti della litosfera
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Struttura interna della Terra •Wegener e la teoria della deriva dei continenti •La teoria della tettonica a placche •I terremoti e il rischio sismico in Italia •Struttura e attività dei vulcani

<i>MODULO N° 4</i>	
<i>TITOLO</i>	ATMOSFERA E IDROSFERA
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato • Concetto di soluzione • Conoscere i concetti di calore e temperatura, forza e pressione • L'acqua e le soluzioni • Stati fisici della materia e relativi passaggi di stato
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza di un ambiente sano per salvaguardare la nostra salute
<i>UNITÀ DIDATTICA N° 1</i>	
<i>TITOLO</i>	L'atmosfera
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà fisiche dell'aria • Il movimento delle masse d'aria e la classificazione dei venti • La temperatura dell'aria e l'effetto-serra • Le precipitazioni
<i>UNITA' DIDATTICA N° 2</i>	
<i>TITOLO</i>	Idrosfera
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua • Le caratteristiche delle acque marine • I movimenti del mare: onde, correnti e maree. • Le acque continentali: fiumi, laghi e ghiacciai • I disastri naturali e il dissesto idrogeologico.

MATERIA: BIOLOGIA PROF.SSA LUPO

<i>MODULO N° 1</i>	
<i>TITOLO</i>	ALLA SCOPERTA DELLA CELLULA
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle basi chimiche della cellula: cenni di chimica
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi del metodo scientifico in specifiche situazioni proposte.
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di teoria cellulare e la differenza tra viventi e non viventi
<i>UNITÀ DIDATTICA N° 1</i>	
<i>TITOLO</i>	LE BASI DELLA BIOLOGIA
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di chimica generale: atomo, tavola periodica, legami chimici, soluzioni e pH. • Conoscere le caratteristiche comuni a tutti i viventi. • Descrivere le principali differenze tra i viventi (unicellulari e pluricellulari, procarioti ed eucarioti, autotrofi ed eterotrofi) • Evidenziare i livelli di organizzazione della vita sulla terra. • Descrivere le fasi operative del metodo scientifico.

UNITÀ DIDATTICA N° 2	
<i>TITOLO</i>	LA CELLULA: struttura e funzioni
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Teoria cellulare •Cellule procariote ed eucariote: caratteristiche •Descrivere il metabolismo cellulare •Fotosintesi clorofilliana e respirazione cellulare a confronto •Riproduzione cellulare: mitosi e meiosi e loro differenza

MODULO N° 2	
<i>TITOLO</i>	Mod. interdisciplinare:" DAI RIFIUTI ALLE RISORSE"
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •La varietà dei viventi
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Distinguere la componente abiotica e quella biotica di un ecosistema •Interpretare una piramide ecologica •Riconoscere un ecosistema •Sviluppare semplici tecniche di riciclaggio •Mettere in pratica semplici tecniche per la salvaguardia dell'ambiente
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere come gli organismi scambiano continuamente materia ed energia con l'ambiente •Comprendere il concetto di ecosistema •Comprendere come la crescita di una popolazione non può essere infinita •Comprendere il danno provocato dal rapido consumo delle risorse e il significato di sviluppo sostenibile •Comprendere la relazione tra riciclaggio dei rifiuti e risparmio energetico •Sviluppare una coscienza ecologica
UNITÀ DIDATTICA N° 1	
<i>TITOLO</i>	GLI ECOSISTEMI
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Gli ecosistemi: biotopo e biocenosi •Le interazioni tra i viventi e l'habitat •Le interazioni alimentari: catene alimentari •Flusso di energia e circolazione di materia •Piramidi ecologiche •Curva di crescita di una popolazione
UNITA' DIDATTICA N° 2	
<i>TITOLO</i>	IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Consumo delle risorse e sviluppo sostenibile •Il problema rifiuti: lo smaltimento dei rifiuti •Le discariche e i siti di stoccaggio

	<ul style="list-style-type: none"> •Il riciclaggio di: vetro, plastica, carta, alluminio e materiale organico •I rifiuti diventano risorse
--	--

<i>MODULO N° 3</i>	
<i>TITOLO</i>	LA GENETICA: LA TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza della meiosi e degli acidi nucleici
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Saper utilizzare i quadrati di PUNNETT per rappresentare incroci e prevederne i risultati •Illustrare le modalità di trasmissione delle malattie genetiche
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere la teoria cromosomica dell'ereditarietà •Capire come si trasmettono le caratteristiche ereditarie e le malattie ereditarie

<i>UNITÀ DIDATTICA N° 1</i>	
<i>TITOLO</i>	LA NASCITA DELLA GENETICA
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Terminologia in Genetica: fenotipo e genotipo, omozigote ed eterozigote, dominante e recessivo •Conoscere le leggi di Mendel •Esempi di incroci e trasmissione dei caratteri •Meccanismi della determinazione del sesso nell'uomo e le peculiarità dei caratteri legati al sesso
<i>UNITA' DIDATTICA N° 2</i>	
<i>TITOLO</i>	LE MALATTIE GENETICHE
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Le diverse malattie genetiche e i fenomeni che le originano •I diversi tipi di anomalie cromosomiche e i fenomeni che le originano •I gruppi sanguigni •Le biotecnologie

<i>MODULO N° 4</i>	
<i>TITOLO</i>	ALLA SCOPERTA DEL CORPO UMANO
<i>PREREQUISITI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere le differenze tra tessuti, organi e apparati
<i>COMPETENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Saper riconoscere la struttura e le varie funzioni degli apparati
<i>OBIETTIVI</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere la struttura e le funzioni dei principali sistemi e apparati del corpo umano
<i>UNITÀ DIDATTICA N° 1</i>	
<i>TITOLO</i>	L'APPARATO LOCOMOTORE
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Elencare le funzioni dello scheletro •Descrivere strutture e funzioni delle articolazioni •Descrivere strutture e funzione dei muscoli
<i>UNITA' DIDATTICA N° 2</i>	

<i>TITOLO</i>	APPARATO DIGERENTE ED ESCRETORE
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere le funzioni e la struttura dell'apparato digerente •Illustrare le fasi della digestione •Indicare i compiti dell'apparato escretore
UNITA' DIDATTICA N° 3	
<i>TITOLO</i>	APPARATO CIRCOLATORIO
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Distinguere plasma e parte corpuscolata del sangue •Funzioni delle cellule del sangue •Cuore e ciclo cardiaco •Circolazione del sangue nell'uomo
UNITA' DIDATTICA N° 4	
<i>TITOLO</i>	APPARATO RESPIRATORIO
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere le varie parti dell'apparato respiratorio •Spiegare come avviene il trasporto e lo scambio dei gas •Conoscere semplici meccanismi di rianimazione
UNITA' DIDATTICA N° 5	
<i>TITOLO</i>	CENNI SUL SISTEMA NERVOSO
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere la struttura generale del sistema nervoso •Illustrare le funzioni delle diverse parti del sistema nervoso centrale e periferico •Spiegare come si genera e si propaga l'impulso nervoso
UNITA' DIDATTICA N° 6	
<i>TITOLO</i>	APPARATO RIPRODUTTORE
<i>CONOSCENZE</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Descrivere la struttura e il funzionamento degli apparati riproduttori maschili e femminili •Illustrare le fasi del ciclo mestruale •La fecondazione, sviluppo embrionale e parto •Metodi contraccettivi più diffusi

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE REFERENTE PROF. NASO G.

NUOVO CURRICOLO

I contenuti e gli obiettivi emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la pubblicazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) sono articolati secondo una scansione annuale che coincide con quella già in atto nel corso sperimentale Michelangelo. Pur tenendo conto che nell'anno scolastico 2011/2012 il Nuovo curriculum interesserà soltanto le classi prime, di seguito si riportano i contenuti e gli obiettivi per l'intero quinquennio.

Il primo biennio prevede contenuti ed obiettivi indifferenziati, al triennio si terrà conto dell'area caratterizzante lo specifico indirizzo.

I ANNO

- Elementi di comunicazione visiva; la gestaltpsychologie e le leggi della configurazione;
- Cenni sulla preistoria e civiltà preelleniche;
- Arte greca: evoluzione del linguaggio scultoreo dall'arcaismo al classicismo, bidimensionalità e tridimensionalità nella ceramografia, il tempio ed il teatro;
- Arte romana : tecniche edilizie, Rilievo storico, Colosseo, Pantheon, concetto di "monumentum";

II ANNO

- Arte paleocristiana : il simbolo e sue origini, tradizione aniconica ebraica, le catacombe e le basiliche, il concetto di astrazione attraverso i mosaici ravennati ;
- Caratteri generali dell'architettura romanica attraverso alcuni esempi;
- Caratteri generali dell'architettura gotica in Francia ed in Italia;
- Scultura medievale : Wiligelmo, Nino e Giovanni Pisano;
- Giotto con riferimenti alla pittura del '300;
- I beni culturali: restauro, tutela, valorizzazione;

CORSO CURRICOLARE

III ANNO

- Primo rinascimento : Donatello, Brunelleschi, Masaccio, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli;
- Secondo rinascimento : Leonardo, Michelangelo, Raffaello,
- cenni sull'estetica del manierismo;
- Barocco : caratteri generali, Caravaggio, Bernini e Borromini;

IV ANNO

- Neoclassicismo : Canova e David;
- Romanticismo in Inghilterra e Francia;
- Realismo : Millet e Courbet;
- Impressionismo : Manet, Monet, Renoir;
- Espressionismo;
- Alcune tra le principali avanguardie artistiche del '900;

TRIENNIO SPERIMENTALE (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)

Coerentemente con l'offerta formativa dei singoli indirizzi sono di seguito riportati i contenuti trasversali ai tre indirizzi. Le specificità degli indirizzi troveranno riscontro nelle diverse metodologie di approccio ai temi trattati. Per l'indirizzo di rilievo e catalogazione si prevede una particolare attenzione per lo studio degli aspetti iconografici ed iconologici delle opere, unitamente ad una peculiare conoscenza delle emergenze storico-artistiche del territorio. Per quanto attiene all'indirizzo di grafica e decorazione pittorica si prevede, invece, di approfondire gli aspetti relativi al linguaggio visivo ed alla composizione nelle opere nonché di porre particolare attenzione all'uso della metafora nell'arte.

III ANNO

- Primo rinascimento. La scienza, l'armonia, la prospettiva, Il neoplatonismo e le arti: Donatello, Brunelleschi, Masaccio, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli;
- Secondo rinascimento. Dalla geometria verso un maggiore naturalismo e libertà compositiva: Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Il linguaggio del manierismo : regole e trasgressioni.

IV ANNO

- Il '600. Decoro ed immagine: l'arte tra realismo, riforma e controriforma: Barocco, caratteri generali. Caravaggio, Bernini e Borromini.
- Estetica ed etica nel Neoclassicismo: Canova e David;
- Individualismo nella poetica romantica in Francia.
- Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva in Italia ed in Francia.

V ANNO

- L'autonomia dal linguaggio figurativo: dall'impressionismo ai nostri giorni.
- Post impressionismo, Art Nouveau, avanguardie.
- Esperienze artistiche tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.

COMPETENZE IN USCITA NUOVO CURRICOLO

I ANNO

- Sapere riconoscere la significatività culturale del prodotto artistico sia come recupero della propria identità, sia come riconoscimento della diversità;
- Sapere riconoscere le problematiche inerenti la salvaguardia e la fruizione del patrimonio artistico-culturale;
- Saper collocare nello spazio e nel tempo le espressioni artistiche delle civiltà antiche e riconoscere attraverso le forme il significato culturale, sociale ed economico legato alle relative epoche;
- Iniziare l'utilizzo di una terminologia appropriata di base;
- Sapere utilizzare un metodo per la lettura e la decodificazione di un'opera d'arte ;

II ANNO

- Decodificare gli elementi costitutivi della grammatica visiva e migliorare il metodo di lettura dell'opera d'arte;
- Acquisire il concetto di iconografia ed iconologia e comprendere il significato simbolico delle opere relative all'arte bizantina, ravennate e paleocristiana;
- Saper analizzare iconograficamente le opere relative all'arte romanica e gotica e operare confronti;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-costruttive dell'architettura romanica e gotica;

- Comprendere il significato mistico della luce applicata alla cattedrale gotica;
- Conoscenza del lessico specifico;
- Utilizzare il mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;

CURRICOLARE

3° ANNO

- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologia;
- Consolidamento del lessico specifico;
- Conoscere i grandi eventi politici, storici, economici e culturali che hanno caratterizzato il '400 - '500 - '600 e sapere operare confronti e formulare giudizi;

4° ANNO

- Riconoscere il contesto culturale relativo al 700 800 e 900;
- Sapere storicizzare ed analizzare le tematiche studiate;
- Consolidare il metodo di ricerca;
- Potenziare capacità di emettere giudizi ed operare confronti;

TRIENNIO SPERIMENTALE

- Affinare la capacità di utilizzo del mezzo informatico, quale strumento di ricerca in rete (internet) e quale mezzo per l'elaborazione di testi ed ipertesti;
- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologia;
- Consolidamento del lessico specifico;
- Sapere riconoscere il significato rivoluzionario del recupero dell'antico nel segno di un radicale rinnovamento;
- Sapere comprendere il processo storico che determina la svolta rinascimentale in campo artistico;
- Riconoscere il contesto culturale relativo al 700 800 e 900;
- Sapere storicizzare ed analizzare le tematiche studiate;
- Consolidare il metodo di ricerca;
- Potenziare capacità di emettere giudizi ed operare confronti.